

**In merito alla tutela dei lavoratori del Centro Meccanizzato delle
Poste Italiane S.p.A. di Sesto Fiorentino.**

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SESTO FIORENTINO

Premesso che Poste Italiane è la più grande azienda a Rete di servizi con oltre 135mila addetti, di cui circa 10mila dipendenti in Toscana, e che l'ultimo bilancio semestrale ha segnato un utile netto di oltre 400 milioni di euro;

Considerato che il Centro di Meccanizzazione Postale (CMP) delle Poste ubicato a Sesto Fiorentino occupa attualmente 650 persone, cui si aggiunge un notevole indotto occupazionale pari a 200 addetti, tale da farne il più importante sito industriale postale della Toscana;

Appreso che il piano industriale presentato da Poste Italiane prevede una riduzione dei Centri di meccanizzazione postale presenti in Italia che passeranno dagli attuali 16 a 10 e che in base a tale piano il CMP di Sesto Fiorentino verrebbe declassato a semplice Centro Prioritario (CP) entro il 2017 con un evidente e conseguente drastica riduzione di personale;

Considerato che la perdita occupazionale creerà inevitabili gravi disagi ai lavoratori ed alle loro famiglie, in un periodo di crisi economica e sociale ancora ben tangibile in molte parti del territorio;

Visto che il CMP di Sesto Fiorentino si trova in una localizzazione eccellente dal punto di vista logistico data la presenza di opere infrastrutturali importanti come l'aeroporto, la ferrovia, l'autostrada ed il porto di Livorno;

Visto inoltre che l'Amministratore Delegato Caio ha annunciato importanti investimenti nel settore della logistica di Poste Italiane S.p.A.;

Ritenuto che ci siano invece tutte le condizioni per rivendicare un ruolo cardine del sito di Sesto Fiorentino nel piano industriale di Poste Italiane, società a maggioranza pubblica, anche riorientandone le attività (HUB, polo logistico) mettendole al servizio delle imprese presenti sul territorio salvaguardando e sviluppando l'occupazione;

Impegna la Giunta a coinvolgere gli altri Comuni della Piana di Sesto studiando la possibilità di future collaborazioni che orientino il mercato nello sviluppo di una logistica integrata al servizio dell'attività economiche del territorio;

Impegna altresì la Giunta a prendere contatti formali con l'Università di Economia e Commercio dipartimento Scienze per l'economia e l'impresa per sviluppare un progetto di riorientamento industriale che vada nelle linee enunciate.

E

COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Protocollo Generale

Protocollo N.0064379/2016 del 09/11/2016

MANIFESTA

La propria seria preoccupazione per l'annunciata perdita di posti di lavoro e per le gravose ricadute che essa avrà sulle famiglie dei dipendenti del Centro ed

IMPEGNA LA GIUNTA

Ad attivarsi nei modi opportuni nei confronti del Governo (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Ministero dello Sviluppo Economico, Commissioni Lavoro di Camera e Senato) e di Poste Italiane S.p.A. al fine di salvaguardare gli attuali livelli occupazionali pur nel contesto della riorganizzazione dell'Azienda;

A richiedere, con atto formale, la revisione del suddetto Piano di privatizzazione e l'avvio di un processo di riconversione industriale che, mantenendo la vocazione logistica del Sito, possa consentire nuove opportunità di lavoro anche in considerazione della sua particolare conformazione e della sua posizione strategica nel sistema delle infrastrutture di trasporto regionale e nazionale.

I Capigruppo consiliari
